



## Q STORIE

### LAMBORGHINI ESSENZA SCV12

## Cliente privilegiato per un giorno

L'ultima creazione del reparto motorsport di Sant'Agata Bolognese non è soltanto una straordinaria hypercar, ma il punto d'incontro fra i suoi acquirenti e la fabbrica dov'è nata. La porta di accesso a strutture, competenze ed esperienze impagabili. Per una volta, abbiamo vestito i panni di uno dei 40 fortunati che, da inizio 2021, entreranno in possesso della 12 cilindri da pista

di **Lorenzo Facchinetti** | 22/11/2020



Per un appassionato vero, comprare una macchina va ben oltre il mero scambio fra denaro e prodotto merceologico. Io, se chiudo gli occhi e mi concentro per bene, posso ancora sentire distintamente il profumo di nuovo della mia prima auto e percepire le emozioni dei primi metri percorsi; pur essendo passati parecchi anni e pur trattandosi di una poco emozionante utilitaria. È uno di quei momenti che non dimentichi, un rito che va assaporato in ogni suo singolo istante e che ti resta impresso nella mente per sempre. Ecco, oggi ho

 Audio articolo





vivranno i futuri possessori della vettura. Perché qui, credetemi, di vero e proprio rituale si tratta.



**I soldi non comprano le esperienze.** Ho voluto provare questa esperienza, e poi raccontarvela, incuriosito dal fatto che con la Essenza non acquisti semplicemente un notevolissimo oggetto di culto su ruote, bensì un universo di opportunità che orbitano attorno al mondo Lamborghini. "Money can't buy experiences", dicono quelli che ne sanno di marketing, perché qualsiasi cifra non è in grado di comprarle, quelle esperienze. A meno di non far parte di questo ristretto ed esclusivo club. Che crea, attraverso la Essenza, un filo diretto fra il cliente e la fabbrica, in particolare il reparto motorsport Squadra Corse (da lì l'acronimo SC, dove V12 ovviamente è il motore), per avere via libera a strutture, competenze ed eventi a cui altrimenti non sarebbe possibile avere accesso.



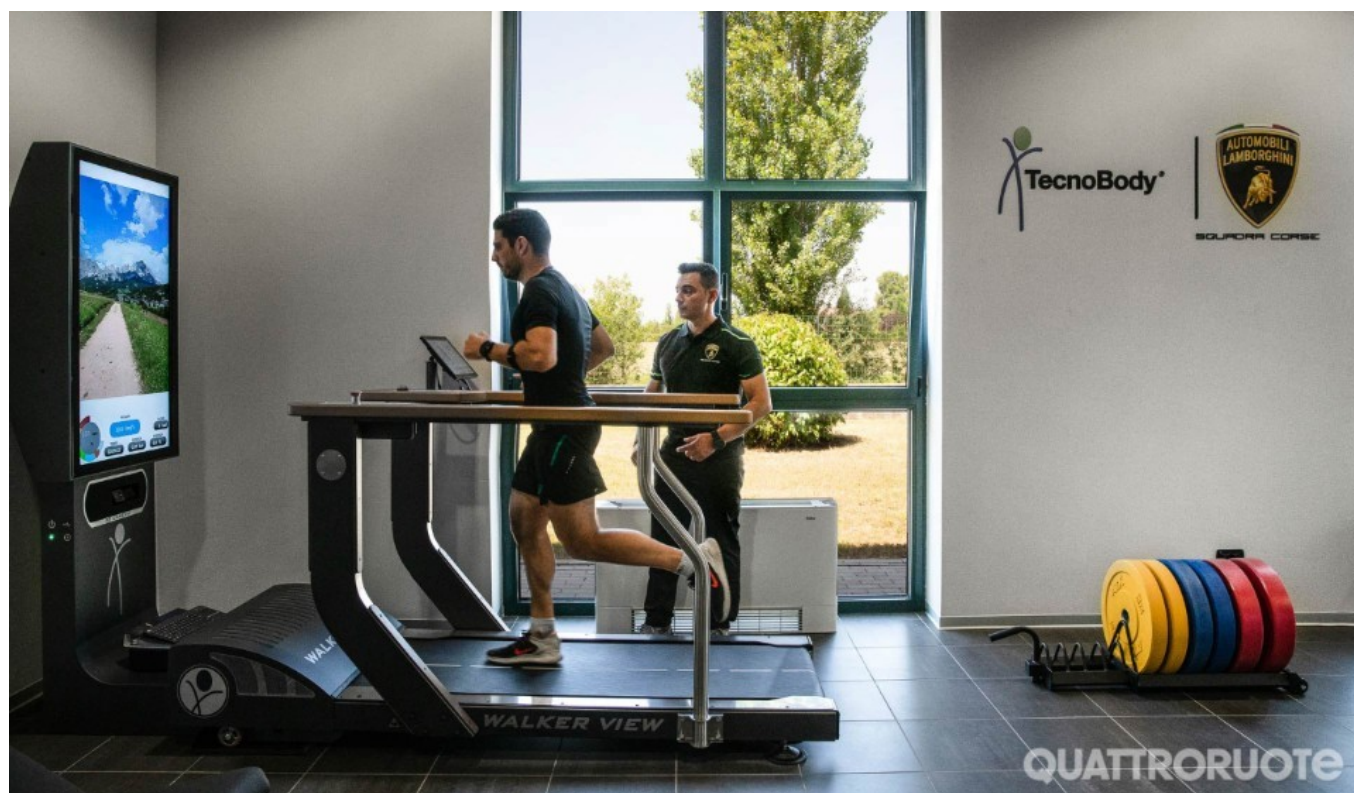


Giorgio Sanna, a sinistra, è a capo del reparto motorsport della Lamborghini: è infatti la Squadra Corse che ha curato la progettazione e lo sviluppo della Essenza SCV12

Per comprendere fino in fondo di cosa si tratta, ho appuntamento a Sant'Agata Bolognese con Giorgio Sanna, capo della Squadra Corse, davanti al nuovo hangar creato appositamente per la Essenza. E con lui inizio il percorso che ogni cliente della SCV12 compirà prima di incontrare il proprio esemplare personalizzato. Una volta varcata la soglia e imboccato il corridoio principale, quella che una volta avrei descritto come officina, o rimessaggio per automobili, assomiglia più alla Spa di un hotel cinque stelle lusso. Pulizia di una sala operatoria, ambienti luminosi ed elegantemente arredati, soffitti di legno che danno calore e creano la giusta atmosfera.

Dopo alcuni passi, Sanna mi apre una porta sulla destra e qui si materializza il sogno di ogni appassionato di fitness: una enorme palestra attrezzata dall'azienda italiana TecnoBody, specializzata in riabilitazioni e fornitrice di prestigiosi club calcistici, con macchinari che non avevo mai visto prima. Ti alleni davanti a enormi display dotati di sofisticati sensori, che rilevano i movimenti del tuo corpo e ti suggeriscono come operare nel modo corretto. E c'è anche il supporto del fisioterapista che solitamente è al seguito dei factory drivers Lamborghini in giro per il mondo, per assicurarsi che siano sempre nella massima forma fisica per le gare endurance. Ecco, se sei un cliente della Essenza, puoi accedere liberamente alla struttura, farti seguire dagli specialisti ed effettuare lo stesso programma di training dei piloti ufficiali.





Questa è la palestra dedicata ai possessori della Essenza, che hanno la possibilità di seguire lo stesso percorso di allenamento dei piloti ufficiali Lamborghini

**Presentazione hollywoodiana.** Proseguo lungo il corridoio. Alla mia destra, varie sale briefing dove campeggiano alcuni trofei raccolti dalla Lamborghini nei principali campionati GT e alla 24 Ore di Daytona, mentre sulla sinistra, appesi al muro, ci sono i bozzetti originali di Mitja Borkert, il direttore del centro stile, che illustrano il percorso evolutivo del design della Essenza. Giro a sinistra e imbocco un altro corridoio: grafiche ad ampio respiro mi immergono in un'atmosfera che si fa sempre più corsaiola. Sembra di entrare nel retro box di un autodromo di F1. E invece, scendendo alcuni gradini, mi si para davanti una elegante lounge che funge da ambiente conviviale fra i clienti e il personale dedicato al programma SCV12, tra cui un liaison manager sempre a disposizione. Qui, posso iniziare a discutere della livrea della mia Essenza assieme ai designer Lamborghini, decidere il numero che verrà impresso sopra alla postazione dedicata al rimessaggio della vettura (ma sono libero anche di mettermela nel salotto di casa, volendo), che è sorvegliata h24 da una webcam a cui ho libero accesso dal mio smartphone, per darle la buonanotte o mostrarla agli amici. Ancora, entro nei dettagli di fitting della tuta ignifuga, delle scarpette e del sedile, con un guscio fatto su misura grazie a una tecnologia Cad che scansiona le quote precise del mio corpo.

*"Essenza perché è la macchina dei nostri sogni", mi spiega Sanna con una luce negli occhi che dice tutto. "La SCV12 non nasce per le gare e nemmeno per la circolazione stradale, soltanto per il puro piacere di guida in pista"*

A un certo punto le luci si abbassano e la parete principale della lounge diventa un enorme video wall, dove parte un conto alla rovescia. Suggestive immagini, giochi di luce e una colonna sonora hollywoodiana sono il preludio all'unveiling. Dopodiché, la parete si solleva e dietro le vetrate compare la "mia" Essenza SCV12, con la quale il giorno successivo potrò fare il primo shakedown in pista assieme ai tecnici e agli ingegneri della

non nasce per le gare e nemmeno per la circolazione stradale, soltanto per il puro piacere di guida in pista. Perciò abbiamo avuto il privilegio di partire da un foglio bianco e di disegnarla secondo i nostri desideri, non essendo vincolati dai regolamenti sportivi e neppure dalle omologazioni stradali".



L'hangar di lusso dove verranno ospitate tutte le Essenza SCV12, ognuna in uno stallo personalizzato. Il cliente, dallo smartphone, potrà ammirare la sua vettura grazie alla webcam dedicata

**Così rigida che il rollbar non serve.** La silhouette della SCV12 è pazzesca. Affusolata e allungata, sembra uno di quei prototipi che sfrecciano sul rettilineo dell'Hunaudières o sul banking di Daytona. Ma la Essenza non è soltanto show off: il suo body kit sviluppato assieme alla Dallara, pur non dovendo gareggiare, genera 1.200 kg di downforce a 250 km/h. "Con l'ala posteriore nella posizione più scarica", racconta Sanna, "la SCV12 ha la stessa deportanza della Huracán GT3 in configurazione di massimo carico aerodinamico. L'ho provata a Misano di recente..." E io: "Sul Curvone come va?" E lui: "270 all'ora easy flat, in pieno senza problemi..." Molto bene...

A Sant'Agata tengono poi a precisare che la Essenza non deriva dalla Aventador. "La base di partenza è la monoscocca della Sián, per la precisione, ma abbiamo mantenuto soltanto la parte inferiore. Tutta quella superiore è un progetto congiunto fra la Squadra Corse e il reparto R&D. Il disegno è molto particolare: hai notato che non c'è il rollbar? È la prima GT al mondo a non averlo, ma siamo stati comunque in grado di certificarla Fia e di rispondere a tutti i requisiti di sicurezza dei prototipi di classe LMP1. Il telaio è un contenuto all'avanguardia e, prima o poi, lo useremo anche nelle competizioni".

Il V12, invece, è di derivazione stradale: si tratta della massima evoluzione del 6.5 aspirato, con 830 cavalli, ma anche in questo caso il reparto motorsport si è concesso una licenza poetica mica da ridere. Rispetto al



ammortizzatore anteriore, un ulteriore elemento idraulico che controlla il beccheggio: una soluzione adottata sulle monoposto di F1 e su alcuni prototipi.



La posizione di guida è simile a quella di un prototipo. Il volante, dalla forma squadrata, ospita un ampio display digitale e tutti i comandi per la gestione della vettura

**Arrivi e guidi, senza dover pensare a nulla.** Salgo a bordo. L'assenza del rollbar facilita l'accesso. Mi trovo seduto semidisteso, con le cosce rialzate per contrastare le decelerazioni e, in mano, ho un volante simile a una cloche, quasi rettangolare. Al centro c'è un grande display con tutte le schermate necessarie e tutt'attorno una notevole quantità di tasti, quelli normalmente presenti sul volante di una vettura da corsa di alto livello: pit limiter, radio, regolazione di traction control, Abs, precarico del differenziale, scelta della mappatura motore, che è un altro aspetto che il cliente può personalizzare in base alle proprie preferenze. Proprio per la complessità delle funzioni, la Squadra Corse offre l'opportunità di accedere al simulatore del reparto ricerca e sviluppo, quello che viene utilizzato per affinare le Lambo stradali e quelle da corsa. In questo modo il proprietario può prendere confidenza con la Essenza e con il tracciato sui cui andrà divertirsi.

Sì, perché l'essenza della questione, e scusate il giro di parole, è quella di godersi la SCV12 in pista, la targa qui non c'è. A partire dal prossimo anno, le Essenza varcheranno i cancelli degli stessi autodromi europei in cui si svolgono il monomarca Lamborghini Super Trofeo e il campionato GT World Challenge. Durante il weekend, il cliente potrà assistere alle competizioni con accesso a lounge e hospitality Lamborghini di qualsiasi struttura, grazie alla tessera dedicata, mentre i due giorni successivi saranno quelli in cui potrà godersi la sua SCV12 con la formula battezzata "arrive and drive", quindi senza preoccuparsi di nulla. Lo staff si occuperà di prenotare l'hotel e i transfer per arrivare in pista, così come di spedire la flight case personale

che soltanto un professionista può conoscere.

L'evento culmine a cui le Essenza parteciperanno sarà la World Final Lamborghini, che ogni anno raduna il meglio dei quattro campionati continentali. I proprietari delle SCV12, poi, potranno decidere di presenziare anche ad altri quattro eventi europei, durante la stagione. E nel caso le date o i circuiti non incontrassero i loro favori (ma dubito, si parla di piste come Monza, Spa Francorchamps, Paul Ricard, Silverstone), potranno chiedere allo staff di organizzare un track day in esclusiva, in qualsiasi data e in qualsiasi pista. Il liaison manager, a quel punto, entro un paio di giorni al massimo avrà l'arduo compito di soddisfare i loro desideri...

Quanto ti è piaciuto l'articolo?



Inviaci la tua opinione



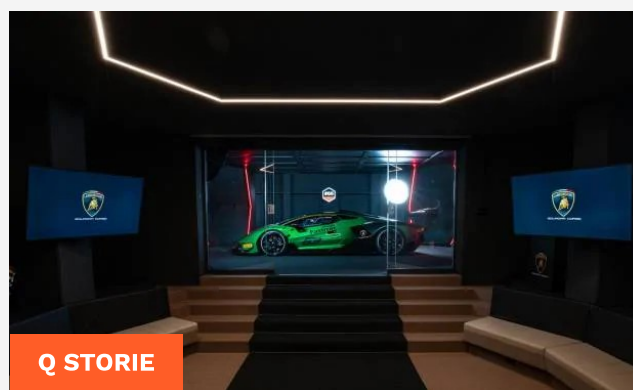
**TAGS:** [Lamborghini](#) , [Lamborghini Essenza SCV12](#)



PROVE SPECIALI

VOLKSWAGEN GOLF

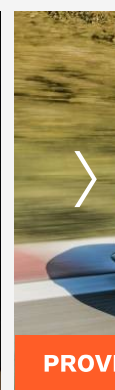
**Esclusiva Premium: la**



Q STORIE

LAMBORGHINI ESSENZA SCV12

**Cliente privilegiato per un**



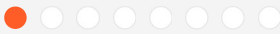
PROV

FERRA

**I su**

 Audio articolo





[Sitemap](#) | [Contatti](#) | [Redazione](#)

---

**Editoriale Domus SpA** Via G. Mazzocchi, 1/3 20089 Rozzano (Mi) - Codice fiscale, partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 07835550158  
R.E.A. di Milano n. 1186124 - Capitale sociale versato € 5.000.000,00 - Tutti i diritti riservati - All rights reserved - Informativa Privacy - Informativa Cookie  
completa - Privacy - Lic. SIAE n. 4653/1/908  
This site is protected by reCAPTCHA and the Google Privacy Policy and Terms of Service apply.